

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3511 del 13 dicembre 2017

Liquidazione del contributo a saldo alla ditta **I.E.M.A. SRL**, ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;
- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013, recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012";
- Richiamato l'Allegato 2, bando "Tipologia 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale", ed in particolare:
 - il par. 2) "Caratteristiche dei progetti" nel quale si prevede che i progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile in base alle regole definite al successivo par. 5 non inferiore a 1.000.000,00 Euro;
 - il par. 6) "Contributo regionale" nel quale si prevede che le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa secondo le seguenti intensità massime: il 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale; il 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale. Il contributo regionale non potrà in ogni caso superare l'importo di 1.000.000,00 Euro;
 - il par. 11) "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" nel quale si prevede che il contributo regionale sarà erogato per stati di avanzamento secondo il seguente schema:
 - entro 12 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere presentata una prima rendicontazione relativa ad almeno il 30% dell'investimento approvato, che determinerà l'erogazione di un primo acconto pari al 30% del contributo concesso. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento comporterà la revoca totale del contributo;
 - entro 24 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere presentata una seconda rendicontazione relativa ad almeno il 70% dell'investimento approvato, che determinerà l'erogazione di un secondo acconto pari al 40% del contributo concesso. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento comporterà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate nel successivo par. 13. Per questa seconda scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 60 giorni. Tale richiesta dovrà esser motivata e inviata ai competenti uffici regionali via PEC almeno 60 giorni prima della presente scadenza. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata. Si intende che tale proroga prolungherà di conseguenza la conclusione del progetto stesso;

- il saldo alla conclusione del progetto di ricerca, entro 30 mesi dall'avvio del progetto, dietro presentazione della documentazione prevista per la rendicontazione finale. In caso di un costo totale definitivamente ammesso inferiore al costo totale approvato si provvederà a ridurre il contributo in misura percentuale pari alla riduzione del costo totale ammesso. Per questa terza scadenza può essere richiesta una proroga fino a un massimo di 90 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici regionali via PEC almeno 60 giorni prima della presente scadenza. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata;

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica:

- n° 12479 del 07/10/2013, recante “Approvazione, in attuazione ordinanza del commissario delegato n. 109/2013 di: modulistica per la presentazione della domanda per i bandi tipo 1, 2 e 3 (allegato 1); modalità tecniche di presentazione delle domande attraverso un apposito applicativo on-line per il bando tipologia 3 (allegato 2); modalità operative per la rendicontazione dei progetti per la tipologia di bandi 1, 2 e 3 (allegato 3)”;
- n° 13812 del 29/10/2013, recante “Approvazione, in attuazione ordinanza del commissario delegato n. 109/2013, delle rettifiche apportate alle modalità operative per la rendicontazione dei progetti per la tipologia di bandi 1, 2 e 3 (allegato 1) già approvate con determina dirigenziale n. 12479/2013”;

Dato atto che gli esiti della valutazione sono stati recepiti con decreto del Commissario delegato n° 1800 del 30 settembre 2014 recante “Approvazione della graduatoria bando concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 – Tipologia 2 – “Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale” ai sensi dell’Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii.;

Dato atto altresì che nell'allegato 2 – Graduatoria progetti ammessi, parte integrante del decreto sopracitato si trova il progetto presentato da I.E.M.A. SRL, codice CUP n. E48C13000410008, spesa ammessa euro 1.226.473,50, contributo concedibile euro 435.353,63;

Preso atto che con decreto del Commissario delegato n. 1980 del 20 ottobre 2014 recante: “Concessione del contributo alle imprese individuate nella graduatoria approvata con decreto del Commissario Delegato n. 1800 del 30/09/ 2014 ai sensi dell’Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 – Tipologia 2 – Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale” all'allegato 1 “Imprese ammesse e finanziate” si trova il progetto presentato da I.E.M.A. SRL, codice CUP n. E48C13000410008, spesa ammessa euro 1.226.473,50, contributo concesso euro 435.353,63;

Dato atto che con decreto del Commissario n. 451 del 19/02/2016 è stato liquidato il contributo relativo al rendiconto del 1° SAL per un importo di € 130.606,09 pari al 30% del contributo concesso;

Dato atto inoltre che con decreto del Commissario n. 465 del 22/02/2017 è stato liquidato il contributo relativo al rendiconto del 2° SAL per un importo di € 174.141,45 pari al 40% del contributo concesso;

Preso atto che l'impresa I.E.M.A. SRL ha presentato domanda di pagamento relativa al saldo in data 15/09/2017, P.G. 613077/2017, per un importo di € 400.307,46 e che l'istruttoria della documentazione espletata dal Servizio ha ammesso interamente tali spese;

Considerato che il totale delle spese rendicontate ammesse del 1°SAL+ 2°SAL+SALDO è di € 1.307.760,70, la percentuale di contributo spettante è il 100% pari a di € 435.353,63;

Preso inoltre atto che sono stati liquidati, come sopra specificati, gli importi di € 130.606,09 e di € 174.141,45 quale 1° e 2° SAL, **il contributo da corrispondere a saldo è pari a €130.606,09;**

Dato atto che sono state rispettate le condizioni previste dal citato punto 11. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo del Bando "Tipologia 2 –" Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale" ai sensi dell'Ordinanza n.109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.;

Dato atto altresì che la documentazione relativa alla rendicontazione presentata è conservata agli atti del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge" e che ha provveduto a verificarne la corrispondenza tecnica nonché la regolarità e congruità;

Preso atto che il controllo in loco effettuato il 04/12/2017 ha riscontrato totale corrispondenza con quanto rendicontato, come da verbale del sopralluogo che è conservato agli atti al NP. 2017/0026702;

Dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) rilasciato il 07/11/2017, in corso di validità con scadenza il 07/03/2018 della sopracitata azienda e conservato nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge";

Dato atto che per la società I.E.M.A. SRL è stata rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia la liberatoria in data 25/01/2017, prot. N. 77982 del 13/02/2017, e che tale documentazione è conservata nell'apposito sistema informativo denominato "Sfinge";

Di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto alla pubblicazione del decreto del Commissario delegato n° 1980 del 20 ottobre 2014 in data 24/10/2014;

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo **a saldo di € €130.606,09** all'azienda I.E.M.A. SRL;

Verificata la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha ripartito per i progetti di tipo 2 la somma di € 20.000.000,00, aumentati di € 4.150.613,26 dal decreto del Commissario delegato n. 1542 del 29 agosto 2014;

Ritenuto di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per i successivi adempimenti relativi al pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n.

5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

DECRETA

1. di **liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'impresa I.E.M.A. SRL, progetto n. 22 un contributo **a saldo di €130.606,09**;

2. di dare atto che la relativa spesa di **€ 130.606,09** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012 e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha ripartito per i progetti di tipo 2 la somma di €20.000,000,00, aumentati di €4.150.613,26 dal decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;

3. di incaricare l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione degli ordinativi di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con separata evidenza contabile.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)